

Comune di  
**MIGLIARINA**  
(Prov. di Catanzaro)

## Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

N. 36 del 14.05.2013	<b>OGGETTO: Istituzione e determinazione delle Posizioni Organizzative. Approvazione del Regolamento di attuazione delle Posizioni Organizzative.</b>
-------------------------	---

L'anno DUEMILATREDICI il giorno 14 (QUATTORDICI) del mese di MAGGIO, ore 12.00, nella Casa comunale, convocata dal Sindaco si è riunita la Giunta Comunale, nelle seguenti persone:

- 1) **Gregorio Guzzo (Sindaco)**
- 2) **Pietro Hiram Guzzi (Vicesindaco)**
- 3) **Pasquale Caligiuri (Assessore)**
- 4) **Francesco Colacino (Assessore)**
- 5) **Giuseppe Mazzei (Assessore)**

Presente	Assente
X	
X	
	X
X	
	X

assiste il Segretario Comunale **Dott.ssa Rita Rosina Fratto**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il **Sig. Gregorio Guzzo**, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: Istituzione e determinazione delle Posizioni Organizzative. Approvazione del Regolamento di attuazione delle Posizioni Organizzative.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**PREMESSO** che gli Enti Locali, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 godono di un ampio grado di autonomia organizzativa e gestionale loro costituzionalmente riconosciuta e relativa, tra l'altro, alla gestione del personale tenuto conto che, per perseguire gli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità, l'organizzazione dei servizi e la gestione delle risorse umane devono essere improntati a criteri di funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi assegnati (art. 2, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001);

**RICHIAMATO** il CCNL del Comparto Regioni ed Enti Locali del 31/03/1999 che, agli artt. 8 e seguenti, disciplina l'istituzione delle Posizioni Organizzative quale scelta discrezionale dell'Amministrazione relativa all'adozione di strumenti atti a gestire e sostenere i processi di riforma e ammodernamento della struttura burocratica;

**EVIDENZIATO**, in particolare,

- che l'art. 8, comma 1, dello stesso che dispone che gli Enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:
  - a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
  - b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlate a diplomi di laurea e/o di scuole universitarie e/o alla iscrizione ad albi professionali;
  - c) lo svolgimento di attività di staff e/o di studio, ricerca, ispettive, di vigilanza e controllo caratterizzate da elevate autonomia ed esperienza;
- il comma 2 del medesimo articolo in base al quale tali posizioni, che non coincidono necessariamente con quelle già retribuite con l'indennità di cui all'art. 37, comma 4, del CCNL del 6.7.1995, possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto d'un incarico a termine conferito in conformità alle regole di cui all'art. 9;

**RICHIAMATO**, altresì, l'art. 15 del CCNL del Comparto Regioni Enti Locali del 22/01/2004 per cui "Negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dagli artt. 8 e seguenti del CCNL del 31.3.1999";

**DATO ATTO** che, attualmente, l'assetto di questo Comune è costituito da n. 2 Posizioni Organizzative relative al Servizio Finanziario e al Servizio Tecnico;

**RITENUTO** che, in virtù di quanto sopra nonché con riferimento allo scenario complessivo della struttura dell'Ente, l'attuale situazione delle Posizioni Organizzative non è più adeguata a soddisfare le esigenze funzionali ed organizzative di questa Amministrazione;

**CONSIDERATO** che, per una migliore e più efficiente gestione dell'attività amministrativa, questa Amministrazione ha avviato un processo di rideterminazione della dotazione organica dell'Ente, per cui, relativamente alle risorse umane attualmente in servizio, si rende necessario, anche con riferimento alla peculiarità di funzioni e servizi erogati dagli Uffici, istituire una nuova Posizione Organizzativa;

**DATO ATTO**, pertanto, che le Posizioni Organizzative, sono rideterminate e implementate per come specificato nell'*Allegato A* al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO** di inserire in una unica fascia i valori di retribuzione delle Posizioni Organizzative;

**RITENUTO**, altresì, di approvare contestualmente il Regolamento di attuazione delle Posizioni Organizzative, *Allegato B* al presente provvedimento che ne costituisce anch'esso parte integrante e sostanziale;

**CONSIDERATO** che il predetto regolamento è coerente con le norme in materia di produttività pubblica, trasparenza ed efficienza, con riferimento alla misurazione ed alla valutazione delle performance di unità organizzative e dipendenti pubblici di cui al D.lgs. n. 150/2009 e s.m.i. (cd. Legge Brunetta);

**DATO ATTO** che il presente provvedimento rispetta il parametro stabilito dall'art. 9, comma 1, della Legge n. 122/2010;

Tutto ciò premesso e considerato;

**ACQUISITI** i pareri in ordine alla tecnica ed alla regolarità contabile espressi rispettivamente dal Segretario Comunale e dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000;

**VISTI**

- Il D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- Il CCNL Comparto Regioni Enti Locali del 31/03/1999;
- Il Regolamento comunale degli Uffici e dei Servizi, approvato con propria deliberazione n. 63/2011, così come integrato e modificato con propria deliberazione n. 9/2013;

Con votazione unanime favorevole resa in forma palese;

### **DELIBERA**

**La premessa costituisce parte integrante del presente dispositivo e, per l'effetto:**

- 1) di rideterminare in n. 3 le Posizioni Organizzative di questo Comune, per come indicato nell'*Allegato A* alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che le stesse sono inserite in una unica fascia di valore di retribuzione;
- 3) di approvare, altresì, il Regolamento di attuazione delle Posizioni Organizzative (*Allegato B*) che, accluso al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 4) di dare atto del rispetto del vincolo imposto dall'art. 9, comma 1, della Legge n. 122/2010;
- 5) di trasmettere il presente provvedimento alla RSU, nonché di darne informazione, alle organizzazioni sindacali ex art. 10 del CCNL del Comparto Regioni ed Enti Locali del giorno 01/04/1999;
- 6) di dichiarare, con separata unanime favorevole votazione resa in forma palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000;

**COMUNE DI MIGLIERINA**  
**Provincia di Catanzaro**

Area delle Posizioni Organizzative

Deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 14/05/2013

Servizio Amministrativo	N. 1 Posizione Organizzativa
Servizio Finanziario	N. 1 Posizione Organizzativa
Servizio Tecnico	N. 1 Posizione Organizzativa



**COMUNE DI MIGLIERINA**  
**Provincia di Catanzaro**

**Regolamento di attuazione delle Posizioni Organizzative**

**Art. 1**

**Area delle Posizioni Organizzative**

1. In applicazione della disciplina prevista nel CCNL del comparto Regioni ed Enti Locali del 31/03/1999 è costituita e funzionante nell'Ente l'Area delle Posizioni Organizzative.

**Art. 2**

**Funzioni delle Posizioni Organizzative**

1. Le funzioni delle Posizioni Organizzative riguardano, anche disgiuntamente:
- a) svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
  - b) svolgimento di attività con contenuto di alta professionalità e specializzazione correlate a diploma di laurea e/o scuole universitarie e/o iscrizione in albi professionali;
  - c) svolgimento di attività di staff e/o di studio, ricerca, ispettive, di vigilanza e controllo caratterizzate da elevate autonomie ed esperienze.

**Art. 3**

**Retribuzione delle Posizioni Organizzative**

1. Alle Posizioni Organizzative, a norma dei CCNL di comparto, viene riconosciuto un valore economico di retribuzione della indennità di posizione che viene determinato dall'Amministrazione in base all'attività da svolgere.

2. Alle Posizioni Organizzative viene altresì riconosciuta una indennità di risultato commisurata al valore della retribuzione di posizione che può variare da un minimo del 10% fino ad un massimo del 25%.

3. La retribuzione di risultato è direttamente proporzionale al punteggio acquisito dall'incaricato a seguito di positiva valutazione espressa dal Segretario Comunale con la scheda di cui al successivo art. 9.

4. Si intende per valutazione positiva quella corrispondente ad un punteggio non inferiore a 50 punti.

**Art. 4**

**Conferimento degli incarichi**

1. Gli incarichi di responsabilità di Posizione Organizzativa sono conferiti con decreto motivato del Sindaco a dipendenti di Categoria D;

2. La motivazione della scelta deve rispondere ai seguenti criteri:

- a) natura e caratteristiche del programma da realizzare;
- b) requisiti culturali posseduti;
- c) attitudini e capacità professionale ed esperienze di lavoro acquisite;
- d) risultati conseguiti in precedenti incarichi;

- e) valutazione conseguita sulla prestazione annuale;
- f) curriculum professionale;

3. Nel conferimento degli incarichi, inoltre, il Sindaco tiene conto della capacità decisionale e di coordinamento, nonché della propensione all'assunzione di responsabilità.

#### **Art. 5**

##### **Contenuto dell'atto di conferimento dell'incarico**

1. Gli incarichi dovranno indicare gli obiettivi da conseguire da parte dell'incaricato, i compiti e le funzioni da svolgere nonché gli elementi sulla base dei quali verrà effettuata la valutazione annuale ai sensi dell'art. 9, comma 4, del CCNL 31/03/1999.

2. Nell'atto di conferimento il Sindaco deve indicare, oltre la natura e le caratteristiche del programma e gli obiettivi da realizzare, anche quali delle seguenti funzioni saranno delegate, in relazione all'attività specifica oggetto dell'incarico:

- coordinamento e gestione funzionale del personale assegnato;
- gestione delle risorse strumentali assegnate;
- predisposizione dei relativi atti, anche di gestione finanziaria compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- attività di alta professionalità e specializzazione;
- attività di ricerca, studio, analisi, elaborazione dati;
- attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni o ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio o di conoscenza;
- eventuali altri atti e compiti delegati o assegnati;
- i doveri e gli obblighi di comunicazione in ordine ad atti adottati o da adottare e alle operazioni di gestione prima o dopo il loro compimento, tenuto conto che l'incarico opera per obiettivi secondo la logica di risultato e gestione in autonomia.

#### **Art. 6**

##### **Requisiti di accesso**

1. Si pongono come requisiti di accesso alla Posizione Organizzativa:

- possesso del profilo professionale ascritto alla Categoria D;
- avere maturato una anzianità di servizio, alle dipendente dell'Ente, non inferiore al periodo di prova;
- assenza di procedimenti disciplinari nell'ultimo semestre precedente alla data dell'incarico;

#### **Art. 7**

##### **Durata dell'incarico**

1. Gli incarichi relativi alle Posizioni Organizzative sono conferiti per un periodo massimo non superiore a 5 anni e possono essere rinnovati con le medesime formalità.

#### **Art. 8**

##### **Revoca dell'incarico**

1. Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza, con provvedimento scritto e motivato del Sindaco, nei seguenti casi:

- 1) mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati ed accertamento dei risultati negativi;
- 2) concreti elementi di giudizio che nel corso dell'anno di riferimento inducano il Sindaco a ritenere che la prosecuzione dell'incarico possa creare grave pregiudizio all'Amministrazione o comunque compromettere seriamente il raggiungimento degli obiettivi assegnati al Servizio;

3) intervenuto mutamenti organizzativi che comportino la rideterminazione delle Posizioni Organizzative.

2. La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di posizione e di risultato, fatta salva, nel caso indicato al punto 3), comma 1, del presente articolo, la corresponsione della retribuzione di risultato per le funzioni svolte e gli obiettivi raggiunti all'atto di cessazione dell'incarico.

#### **Art. 9**

##### **Sistema di valutazione dei risultati**

1. I criteri di valutazione per il riconoscimento dell'indennità di risultato vertono, oltre che sul preminente grado di realizzazione degli obiettivi assegnati col provvedimento di incarico, anche sulle competenze e sulle capacità professionali espresse, sulla disponibilità, reperibilità e collaborazione manifestata nella gestione delle problematiche emergenti, nonché sulla propensione all'innovazione e al miglioramento organizzativo.

2. La valutazione viene effettuata dal Segretario Comunale a seguito di apposita relazione consuntiva redatta dal dipendente incaricato, secondo la scheda di cui all'*allegato 1* al presente regolamento.

3. La valutazione è notificata all'incaricato che, nel termine di 15 giorni, può attivare nei confronti del Segretario Comunale la procedura di contraddittorio, anche assistito dall'organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato ovvero da persona di sua fiducia, che deve concludersi nei successivi 30 giorni.

4. Nel caso di revoca anticipata dell'incarico di cui all'art. 8, punti 2) e 3), è fatta comunque salva la valutazione dei risultati conseguiti nel periodo di riferimento.

5. La procedura di contraddittorio di cui al comma 3 del presente articolo, vale anche per la eventuale revoca anticipata dell'incarico.

#### **Art. 10**

##### **Procedura di liquidazione della retribuzione di risultato**

1. Decorsi i termini di cui all'art. 9 la Giunta Comunale prende atto, con propria deliberazione, della valutazione dell'incaricato.

2. Il Servizio Finanziario provvede successivamente alla liquidazione della retribuzione di risultato sulla base dell'esito della valutazione dell'incaricato.

3. Il punteggio conseguito nella scheda di valutazione rappresenta la percentuale di liquidazione rapporto all'importo massimo conseguibile.

4. Non compete alcun importo in caso di valutazione complessiva inferiore a 40 punti.

#### **Art. 11**

##### **Entrata in vigore e rinvio**

1. Il presente regolamento entra in vigore contestualmente al provvedimento di approvazione.

2. Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente regolamento vengono applicate le norme vigenti in materia.

**SCHEDA DI VALUTAZIONE DEI DIPENDENTI INCARICATI  
DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA**

Anno \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Servizio \_\_\_\_\_ Categoria professionale \_\_\_\_\_

<b>Fattore A) Grado di realizzazione degli obiettivi individuati ed organizzativi assegnati – punteggio max 50.</b>	
Pieno (attuazione dal 90% al 100% degli obiettivi assegnati)	50
Notevole (attuazione dal 66% all'89% degli obiettivi assegnati)	40
Minimo (attuazione dal 50% al 65% degli obiettivi assegnati)	30
Insufficiente (attuazione sotto il 50% degli obiettivi assegnati)	0

<b>Fattore B) Propensione e capacità di adeguamento all'innovazione amministrativa ed organizzativa dimostrate – punteggio max 15.</b>	
Elevata	15
Adeguate	10
Minima	7
Insufficiente	0

<b>Fattore C) Grado di disponibilità, reperibilità e collaborazione, manifestato per la risoluzione di problematiche emergenti e verificabile anche attraverso il sistema di rilevazione delle presenze – punteggio max 35.</b>	
Elevato	35
Adeguate	25
Minimo	15
Insufficiente	0

<b>Totale punteggio attribuito<sup>1</sup></b>	
--	--

IL SEGRETARIO COMUNALE

\_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Il totale del punteggio conseguito rappresenta la percentuale di liquidazione sull'importo massimo attribuibile. Per un punteggio inferiore a 50 punti non compete alcuna retribuzione di risultato.

COMUNE DI MIGLIERINA  
Provincia di Catanzaro

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: Istituzione e determinazione delle Posizioni Organizzative. Approvazione del Regolamento di attuazione delle Posizioni Organizzative.**

Visto: si esprime il parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica in ordine alla proposta di deliberazione indicata in oggetto

Miglierina, 14/05/2013

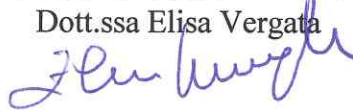
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO  
Dott.ssa Rita Rosina Fratto

---

Visto: si esprime il parere FAVOREVOLE di regolarità tecnico- contabile in ordine alla proposta di deliberazione indicata in oggetto

Miglierina, 14/05/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Dott.ssa Elisa Vergata



Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Rita Rosina Fratto



IL SINDACO-PRESIDENTE  
Sig. Gregorio Guzzo

---

**REFERITO DI PUBBLICAZIONE – COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**  
(art. 124 e 125, D.lgs n. 267 del 18/08/2000)

Albo n. 97

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata il giorno 31 MAG. 2013 all'albo pretorio online ove rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Si dà atto che l'oggetto e la data della presente deliberazione viene comunicata – oggi 31 MAG. 2013 con prot. n. 1199 del giorno della pubblicazione - ai Capigruppo Consiliari.

Data, 31 MAG. 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Rita Rosina Fratto

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(art. 134 del D.lgs. n. 267/2000)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi:

del 3° comma dell'art. 134 del D.lgs. n. 267/2000;

del 4° comma dell'art. 134 del D.lgs. n. 267/2000 (immediata esecutività)

Data, 31 MAG. 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Rita Rosina Fratto